



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

## **Bando di Concorso per l’ammissione al Dottorato di Ricerca in Scienze del Movimento Umano e dello Sport presso l’Università di Roma “Foro Italico” 30° Ciclo – aa. 2014-2015**

### **Art. 1 Indizione**

1. Ai sensi della normativa vigente, delle delibere n. 6 e 12 del 28/04/2014 e del 15/05/2014 del Senato Accademico, e n. 32 del 18/12/2013 del Consiglio di Amministrazione è indetto pubblico concorso per l’ammissione al corso di Dottorato di Ricerca in Scienze del Movimento Umano e dello Sport presso l’Università di Roma “Foro italico”
2. Le tematiche di ricerca del Dottorato sono indicate nella scheda (allegato A) in calce al bando.
3. Il numero di dottorandi ammessi è pari a 10 (di cui 8 finanziati con borsa e 2 non finanziati); il numero potrà essere aumentato con successivi provvedimenti nel caso di finanziamenti ottenuti da Enti esterni.
4. L’inizio del corso è previsto per novembre 2014; la durata è di tre anni.

### **Art. 2 Criteri di ammissione al corso**

1. Si accede al corso previo superamento di un concorso per titoli ed esami (prova orale), come precisato negli art. 10, 12 e nell’allegato A.

### **Art. 3 Requisiti di accesso alla selezione**

1. Possesso di diploma di laurea - vecchio ordinamento - o laurea specialistica/magistrale - nuovo ordinamento - conseguito in Italia, oppure di analogo titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto equipollente a un titolo italiano dalle competenti autorità accademiche. Sono altresì ammessi alla selezione i candidati che dichiarano di conseguire il titolo di studio entro il 31/10/2014.

2. Nel caso di titolo accademico estero, la sua ammissibilità **ai soli fini della partecipazione al concorso** sarà deliberata dal Collegio dei docenti del Dottorato, che potrà richiedere al candidato di integrare la documentazione presentata. I candidati dovranno compilare l’Allegato B e trasmetterlo in formato elettronico tramite upload. In caso di ammissione il dottorando dovrà trasmettere all’ufficio Dottorati, entro 4 mesi dall’immatricolazione, pena la decadenza dal Dottorato, la seguente documentazione:

- a) certificato di conseguimento del titolo con l’elenco degli esami sostenuti, tradotto e legalizzato in lingua italiana;
- b) “dichiarazione di valore in loco”, rilasciata dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana del Paese al cui ordinamento appartiene l’istituzione che ha rilasciato il titolo, da cui dovrà risultare che il titolo di studio posseduto è valido per l’iscrizione “in loco” a un corso accademico analogo al Dottorato di ricerca.

### **Art. 4 Titoli obbligatori da allegare alla domanda**

1. Elenco degli esami sostenuti con i voti riportati;
2. Titolo della tesi e nome del relatore;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

3. Curriculum vitae;
4. Due lettere di presentazione, redatte in lingua italiana o inglese e sottoscritte da un docente universitario o da un esperto della materia, esterni al Collegio del Dottorato;
5. Un progetto di ricerca originale coerente con una delle tematiche indicate nell'allegato A, redatto in italiano o inglese secondo il formato reperibile in calce al documento (Scheda per la compilazione del Progetto di ricerca).

### **Art. 5 Eventuali titoli aggiuntivi da allegare alla domanda**

Sono considerati titoli aggiuntivi:

1. Altri titoli accademici conseguiti in Italia o all'estero quali master, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento, Dottorato, borse di studio per attività di ricerca, attività didattiche presso università;
2. Pubblicazioni scientifiche e lavori in corso di stampa con attestazione dell'editore o del direttore della rivista;
3. Certificazione del livello di conoscenza della lingua inglese per studenti non madrelingua rilasciata da TOEFL o CPE o dal Centro Linguistico dell'università di Roma Foro Italico.

### **Art. 6 Conseguimento dei titoli**

I candidati dovranno essere in possesso dei titoli obbligatori e aggiuntivi entro il termine di presentazione della domanda di ammissione, ad eccezione del requisito di accesso che può essere conseguito entro il 31/10/2014.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti dal bando, che sarà effettuato ai sensi dell'art. 43 del T.U. n. 445/2000. L'Amministrazione potrà pertanto disporre in ogni momento, anche dopo l'inizio del corso, l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, con provvedimento del Rettore.

### **Art.7 Esclusioni relativamente ai posti con borsa**

Non possono accedere ai posti con borsa né i dottorandi iscritti allo stesso Dottorato, né i Dottori di ricerca di altro Dottorato.

### **Art. 8 Domanda di ammissione**

1. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata on-line, entro e non oltre il giorno **19/settembre/2014** alle ore 13,00 (qui e altrove si fa riferimento all'ora italiana), compilando il modulo reperibile al seguente indirizzo:

<https://iusm.esse3.cineca.it/Start.do>

Il candidato si *registra* sul sito dell'ateneo fornendo tutti i dati anagrafici richiesti; annota o stampa username e password assegnati che sono necessari per le operazioni successive.

Da questo momento può entrare nel sito per completare la procedura di iscrizione al concorso.

Effettuato il *login*, deve accedere alla voce *Segreteria - Test di ammissione - Iscrizione concorsi* - e selezionare “*Dottorato di ricerca 30° ciclo*” e procedere con l'*iscrizione*.

Terminata la procedura, è necessario confermare i dati inseriti poiché dopo tale operazione sono modificabili solo i dati anagrafici e i documenti allegati.

2. Il candidato non ancora in possesso del requisito di ammissione può presentare domanda di iscrizione al concorso dichiarando che lo otterrà entro la data del 31 ottobre 2014. In caso di valutazione positiva da parte della Commissione, l'ammissione al Corso avverrà quindi “con



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

riserva”. Il titolo dovrà essere comunque conseguito entro la data prevista, pena la decadenza dall’ammissione in caso di esito positivo della selezione. L’avvenuto conseguimento dovrà essere comunicato entro i medesimi termini all’Ufficio Protocollo dell’Università degli Studi di Roma “Foro Italico”, Piazza Lauro De Bosis n. 15 - 00135 Roma, facendo pervenire una dichiarazione relativa alla data del conseguimento e alla votazione ottenuta.

3. I candidati in situazione di disabilità, qualora intendano avvalersi degli ausili previsti dalle Leggi 5 febbraio 1992, n. 104; 28 gennaio 1999, n. 17; 8 ottobre 2010, n. 170 e dal DM 12 luglio 2011 devono richiedere tempestivamente, gli eventuali interventi ritenuti utili per la propria partecipazione alla prova di selezione, comunque entro il 26 agosto 2014, rivolgendo la domanda al competente UOR Tutorato specializzato (P.za Lauro de Bosis, 6, 00135, Roma – Foro italico, fax 06.36733339, [tullio.zirini@uniroma4.it](mailto:tullio.zirini@uniroma4.it)). Tale richiesta deve essere necessariamente corredata:

- dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- per i candidati con disabilità dalla certificazione relativa al loro tipo e grado di invalidità (art. 4, Legge 104/92);
- per i candidati con DSA dalla propria certificazione diagnostica (art. 3, legge 170/2010).

### **Art. 9 Modalità di invio della documentazione**

1. La documentazione dovrà essere allegata in formato elettronico tramite upload. Il candidato può procedere all’upload fino alla scadenza del bando. Entro tale data è possibile cancellare documenti già allegati o aggiungerne di nuovi. Non saranno presi in considerazione i documenti trasmessi in altri modi ad eccezione delle pubblicazioni non disponibili o troppo pesanti in formato elettronico che dovranno essere spedite per posta all’indirizzo Ufficio Protocollo dell’Università degli Studi di Roma “Foro Italico”, Piazza Lauro De Bosis n. 15; 00135 Roma e che dovranno pervenire entro la data di scadenza del bando alle ore 13 (non farà fede il timbro postale).

Alla domanda dovranno essere allegati, tramite upload in formato pdf:

- curriculum vitae;
- due lettere di presentazione;
- progetto di ricerca, utilizzando la scheda per la compilazione del progetto di ricerca in calce al bando;
- eventuali pubblicazioni disponibili in formato elettronico (art 5 comma 2);
- eventuali certificati del livello di conoscenza della lingua inglese (art 5 comma 3);
- autocertificazione per quanto previsto dall’art. 4 comma 1 e 2 (titoli obbligatori) e dall’art.5 comma 1 (titoli aggiuntivi), utilizzando l’allegato C (modello di autocertificazione) in calce al bando.

2. Tutta la documentazione dovrà essere in italiano o in inglese, ovvero tradotta in italiano o in inglese sotto la responsabilità del candidato.

3. I titoli dichiarati dovranno essere stati conseguiti entro i termini di presentazione della domanda.

### **Art. 10 Prova orale**

In seguito alla valutazione dei titoli e del progetto di ricerca da parte della Commissione giudicatrice, coloro che ottengono un punteggio pari o superiore a 17/25mi vengono ammessi alla prova orale. Gli elenchi degli ammessi all’orale, come indicato in allegato A, saranno pubblicati sul seguente indirizzo web: <https://iusm.esse3.cineca.it/Start.do>.

Le caratteristiche della prova orale sono indicate nell’Allegato A. La prova orale inizierà il 14 ottobre 2014 e, nel caso fossero presenti numerosi candidati, potrà protrarsi nei giorni successivi.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

I residenti all'estero possono chiedere **entro 10 gg. dalla scadenza del bando di effettuare la prova orale per via telematica**. La richiesta va formulata per e-mail all'indirizzo: [daniela.brizi@uniroma4.it](mailto:daniela.brizi@uniroma4.it).

### **Art. 11 Commissione giudicatrice per l'ammissione al corso di Dottorato**

1. La Commissione, nominata dal Rettore sentito il Collegio dei Docenti, è formata da un minimo di tre componenti individuati tra i professori e ricercatori universitari che compongono il Collegio.

### **Art. 12 Graduatoria**

1. La valutazione dei titoli e del progetto di ricerca prevede l'attribuzione di un massimo di 25 punti secondo i seguenti criteri che saranno ulteriormente precisati dalla Commissione nel corso della riunione preliminare:

- a) titoli obbligatori (fino a un massimo di 4 punti);
- b) titoli aggiuntivi (fino a un massimo di 3 punti);
- c) progetto di ricerca (fino a un massimo di 18 punti);

E' necessario il conseguimento di almeno 17/25esimi per poter accedere all'esame orale.

La prova orale, che include la valutazione della lingua inglese, prevede l'attribuzione di un massimo di 25 punti.

Un punteggio minimo di 35/50esimi è necessario per essere considerati idonei ed accedere alla graduatoria finale.

2. La Commissione giudicatrice, valutati i titoli ed espletate le prove, compila la graduatoria finale di merito. Gli idonei sono ammessi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

3. In caso di parità prevale il candidato con la minore età.

4. Le borse di Dottorato sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria ai candidati, a prescindere dalla cittadinanza.

5. I posti non coperti da borse sono assegnati ai candidati idonei sino a esaurimento.

6. In caso di eventuale rinuncia prima dell'inizio del corso, subentrerà il primo candidato risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

7. Gli esiti del concorso saranno pubblicati in “Bacheca messaggi” al seguente indirizzo web: <https://iusm.esse3.cineca.it/Start.do>

### **Art. 13 Dipendenti pubblici**

Il pubblico dipendente ammesso al Dottorato è collocato, a domanda, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso e usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste. In caso di ammissione senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del Dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'Amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti ai sensi del secondo periodo.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza (Legge n. 448/01).



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Non hanno diritto al congedo straordinario, con o senza assegni, i pubblici dipendenti che abbiano già conseguito il titolo di dottore di ricerca, né i pubblici dipendenti che siano stati iscritti a corsi di dottorato per almeno un anno accademico, beneficiando di detto congedo.

### **Art. 14 Iscrizione**

I candidati vincitori dovranno immatricolarsi come indicato in un avviso successivo alla pubblicazione della graduatoria finale nella bacheca messaggi raggiungibile al seguente indirizzo: <https://iusm.esse3.cineca.it/Start.do>

### **Art. 15 Tasse e contributi**

#### **1. Dottorandi con borsa di studio:**

Sono tenuti al pagamento di un contributo pari a **209,13 €** da corrispondere al momento dell'immatricolazione, che comprende: 16,00 € per imposta di bollo assolta in modo virtuale, 13,13 € per assicurazione, 40,00 € per tesserino identificativo, 140,00 € per tassa DSU 2014/2015.

#### **2. Dottorandi senza borsa:**

Il versamento del contributo è effettuato in due rate. La prima rata, da corrispondere al momento dell'immatricolazione, pari a **456,00 €** comprende: 246,87 € per contributi, 16,00 € per imposta di bollo assolta in modo virtuale, 13,13 € per assicurazione, 40,00 € per tesserino identificativo, 140,00 € per tassa DSU 2014/2015.

La seconda rata di **300,00 €** dovrà essere pagata entro il 30 aprile 2015.

### **Art. 16 Borse di studio**

1. Le borse di studio sono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria.

2. Le borse hanno un importo annuale determinato in misura non inferiore a quella prevista dal D.M. 18 giugno 2008, pari a 13.638,47 € e sono assoggettabili al contributo previdenziale INPS - Gestione Separata di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

3. In presenza di una o più borse di studio finanziate da enti esterni, i candidati possono scegliere di quale borsa fruire in relazione alla propria posizione nella graduatoria generale di merito.

4. Le borse di studio vengono erogate, di norma, in rate mensili posticipate; la corresponsione della prima rata viene erogata previa dichiarazione di regolare inizio della frequenza rilasciata dal Coordinatore del Collegio.

Le borse non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando e fatto salvo quanto previsto dal DM 198/2003 sulla possibilità di svolgere attività didattica integrativa retribuita.

5. L'importo della borsa di studio è aumentato del 50% per gli eventuali periodi di soggiorno all'estero, di durata non inferiore al mese; tali periodi non dovranno eccedere la metà dell'intera durata del Dottorato. I soggiorni all'estero possono godere di ulteriori indennità di mobilità, a carico dei Dipartimenti proponenti/concorrenti o di soggetti terzi convenzionati.

6. A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dei soggetti accreditati a legislazione vigente, un budget per l'attività di ricerca pari al 10% dell'importo della borsa medesima. Se il



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

dottorando non è valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, ovvero rinuncia ad essa, l'importo del 10% non utilizzato resta nella disponibilità dell'istituzione, per gli stessi fini.

7. Non può fruire di borsa di studio di Dottorato chi ne abbia fruito in precedenza. Il limite di reddito per poter usufruire della borsa di studio è di €16.000,00 annui lordi.

8. I casi di incompatibilità totale o parziale per la fruizione della borsa di studio sono fissati dalla normativa vigente. In caso di sopravvenuta incompatibilità, l'importo della borsa di studio relativo al periodo per il quale la stessa è stata indebitamente percepita deve essere restituito.

9. La borsa di studio è confermata per l'anno accademico successivo, a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite.

10. La rinuncia al proseguimento degli studi o alla sola borsa di studio, comporta l'obbligo di restituzione degli importi percepiti nell'anno al quale la rinuncia stessa si riferisce.

### **Art. 17 Diritti e doveri dei dottorandi**

1. L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferma restando la possibilità di una disciplina specifica in relazione a quanto previsto per i dipendenti pubblici dal successivo comma 4 e ai dipendenti di imprese. Il dottorando non può essere contemporaneamente iscritto ad altro Dottorato, Corso di studio o Corso di specializzazione, in Italia e all'estero, fatta salva ogni altra situazione autorizzata dal Ministero. Il dottorando, inoltre, non può avere impegni professionali o lavorativi, a meno che questi non gli permettano di garantire la presenza e la partecipazione alle attività del Dottorato nella misura richiesta e comunque previa autorizzazione del Collegio.

2. I dottorandi sono sottoposti a verifica annuale del completamento del programma delle attività previste per l'anno precedente. Il mancato superamento della verifica annuale implica la mancata erogazione della borsa di studio, se goduta, e la decadenza dal Dottorato.

3. I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla-osta del Collegio e senza che ciò comporti un incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei Corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, entro il limite massimo di venti ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Trascorso il terzo anno di Dottorato il limite è abrogato.

4. I dipendenti pubblici ammessi ai Corsi di Dottorato godono per il periodo di durata normale del corso dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 2 della L. agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, salvo esplicito atto di rinuncia solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un corso di Dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

5. Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi relativi al diritto allo studio previsti dal D.L. 29 marzo 2012, n.68.

6. Alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità di cui al D.M. 12 luglio 2007, n. 247.

7. E' prevista la sospensione del Dottorato nei casi di maternità, paternità e malattia, nonché per l'espletamento di un periodo di studio o di lavoro che non sia incompatibile con una ripresa successiva del Corso di Dottorato, previa autorizzazione del Collegio. Durante i periodi di sospensione non è erogata la borsa di studio. I periodi di sospensione devono essere integralmente recuperati con modalità previste dal Collegio.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

8. Per la trattazione dei problemi didattici e organizzativi il Collegio di Dottorato è integrato da un rappresentante dei dottorandi.
9. Il dottorando iscritto su posto non ricoperto da borsa di studio può fruire di borse o altre forme di supporto finanziate da terzi o assegni di ricerca universitari su argomenti attinenti il tema del Dottorato.
10. Il Collegio valuta che tutte le condizioni di cui sopra siano soddisfatte e, in caso negativo, propone la decadenza dal Dottorato, con obbligo di restituzione della borsa relativa all'anno in corso, ove concessa.

### **Art. 18 Conseguimento del titolo**

1. Il titolo di Dottore di ricerca (Dott. Ric. oppure Ph.D.) viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto. La tesi di Dottorato, corredata da una sintesi in lingua italiana o inglese, è redatta in lingua italiana o inglese
2. La tesi, alla quale è allegata una relazione del dottorando sulle attività svolte nel corso del Dottorato e sulle eventuali pubblicazioni, è valutata da almeno due docenti di elevata qualificazione, anche appartenenti a istituzioni estere, diversi dai docenti che hanno concorso all'ammissione al Dottorato e nominati dal Collegio. I valutatori esprimono un giudizio analitico scritto sulla tesi e ne propongono l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio per un periodo non superiore a sei mesi se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni. Trascorso tale periodo, la tesi è in ogni caso ammessa alla discussione pubblica, corredata da un nuovo parere scritto dei medesimi valutatori, reso alla luce delle correzioni o integrazioni eventualmente apportate.
3. La discussione pubblica si svolge di fronte a una Commissione, che è nominata dal Rettore, su proposta del Collegio, ed è formata da un minimo di tre componenti individuati tra i professori e ricercatori universitari, anche stranieri, specificamente qualificati nei relativi settori di riferimento. Per quei candidati cui il Collegio abbia riconosciuto che possono acquisire la qualifica di “Doctor Europaeus”, la Commissione deve essere integrata da almeno un professore o ricercatore di una istituzione universitaria europea. Nel caso di accordi specifici di co-tutela, la Commissione è costituita secondo le modalità previste negli accordi stessi. Le spese relative alla mobilità dei componenti della Commissione sono a carico del Dottorato.
4. Al termine della discussione, la tesi, con motivato giudizio scritto collegiale, è approvata o respinta.
5. Entro trenta giorni dalla discussione e approvazione della tesi l'Ateneo provvede al deposito di copia della tesi, in formato elettronico, nella banca dati ministeriale, *ex art.* 14 D.M. n. 94 del 2013. Previa autorizzazione del Collegio, possono essere rese indisponibili parti della tesi in relazione all'utilizzo di dati tutelati da segreto industriale ai sensi della normativa vigente in materia. Resta fermo l'obbligo del deposito della tesi presso le biblioteche nazionali di Roma e Firenze.
6. Il titolo di Dottore di ricerca è rilasciato dal Rettore che, a richiesta dell'interessato, ne certifica il conseguimento. Il diploma originale è rilasciato a fronte del versamento di un contributo determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione.
7. La certificazione aggiuntiva di “Doctor Europaeus” potrà essere rilasciata dall'Ateneo, quando sussistano le seguenti condizioni: i) giudizio positivo sul lavoro di tesi accordato da almeno due revisori, nominati dal Collegio e appartenenti a istituzioni universitarie straniere di due diversi Paesi dell'U.E. Le relazioni dei revisori saranno allegate al verbale dell'esame finale per il candidato; ii)



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

presenza nella Commissione di almeno un componente proveniente da una istituzione universitaria straniera dell’U.E.; iii) parte della discussione in una delle lingue ufficiali dell’U.E.; iv) periodo di lavoro e di ricerca svolto all'estero della durata di almeno tre mesi in un Paese dell’U.E.

### **Art. 19 Trattamento dei dati personali**

L’Amministrazione Universitaria, in attuazione della Legge 675/96, e successive integrazioni e modificazioni, si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l’espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali. La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito web dell’Università degli studi di Roma “Foro Italico”.

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alla normativa vigente e al Regolamento di Ateneo per il Dottorato di Ricerca.

Responsabile del procedimento amministrativo: Dott.ssa Maria Rita Paradiso – Area servizi agli studenti – email ufficio – [mariarita.paradiso@uniroma4.it](mailto:mariarita.paradiso@uniroma4.it)

Roma, 23 luglio 2014

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dott. Giulio Gorla)

**IL RETTORE**  
(Prof. Fabio Pigozzi)

Allegato A (descrizione delle tematiche di ricerca del Dottorato; sintesi di requisiti, titoli e criteri; descrizione e data della prova orale)

Allegato B (titolo accademico estero)

Allegato C (modello di autocertificazione di titoli obbligatori e aggiuntivi)

Scheda per la compilazione del progetto di ricerca